



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 231 del 23 giugno 2023

OGGETTO: D.P.C.M. 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano Stralcio 2021 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MiTE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, ripartite secondo il D.P.C.M. 5 dicembre 2016.

Intervento denominato: "Intervento di completamento della messa in sicurezza a nord del centro abitato", nel Comune di Montalbano Jonico (MT), Codice ReNDiS 17IR553/G1 - CUP: G33H19000390005.

APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO DI ASSESTAMENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: : *"Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale*



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario”;

- VISTO il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTI l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di “estrema urgenza” gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- VISTO il D.P.C.M. del 28 maggio 2015;
- VISTO il D.P.C.M. del 15 del settembre 2015;
- VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 284 del 29 novembre 2021 recante: “PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO. PIANO STRALCIO 2021”;
- VISTA la nota PEC in data 22 dicembre 2021 prot. 144092 del MITE, acquisita al protocollo commissariale n. 2843 in data 23 dicembre 2021, di trasmissione del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 500 del 30 novembre 2021 recante il finanziamento di n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi da realizzarsi nel territorio della Regione Basilicata per un importo complessivo di Euro 7.641.197,23;

DATO ATTO che tra gli interventi finanziati vi è il seguente:

Codice ReNDiS	CUP	Prov	Comune	Titolo	Importo totale dell'intervento (Euro)
17IR553/G1	G33H19000390005	MT	MONTALBANO JONICO	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA A NORD DEL CENTRO ABITATO	483.273,18 €

- VISTO il Decreto Commissariale n. 176 del 25 novembre 2020 recante l'aggiudicazione dei servizi tecnici relativi a progettazione definitiva ed esecutiva, CSP, geologia, rilievi topografici, delle indagini geotecniche e geognostiche;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 196 del 28 dicembre 2020 recante l'aggiudicazione indagini geotecniche e geognostiche nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 59 del 15 marzo 2021 recante il provvedimento di APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 222 del 21 settembre 2021 recante il provvedimento di PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO E DEI QUADRI ECONOMICI RIMODULATI nell'ambito dell'intervento in oggetto;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- VISTO il Decreto Commissariale n. 105 del 22 aprile 2021 recante il provvedimento di aggiudicazione dei lavori;
- VISTO il Contratto di Appalto lavori rep. 308 del 29 novembre 2021;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 285 del 30 novembre 2021 recante l'aggiudicazione del servizio tecnico relativo al collaudo statico in corso d'opera e finale;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 32 del 8 febbraio 2022 recante: "APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE, DEL NUOVO QUADRO ECONOMICO RIMODULATO E DELLO SCHEMA DI ATTO DI SOTTOMISSIONE";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 208 del 14 giugno 2022 recante: Approvazione commessa lavori in amministrazione diretta. Affidamento dei lavori e dei servizi tecnici connessi. Rimodulazione del quadro economico post gara;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 340 del 17 ottobre 2022 recante il provvedimento di approvazione del Contratto di Appalto sopra richiamato;

TUTTO CIO' PREMESSO

PRESO ATTO che il Quadro economico di intervento, assestato per tener conto degli affidamenti eseguiti, ed ulteriormente rimodulato dallo Staff del Commissario per uniformarlo al format utilizzato nonché adeguare alcune voci tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI ASSESTAMENTO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura di variante	€ 209.027,81
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)		€ 209.027,81
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 8.302,81
5	Ribasso d'asta del 11,41% su €. 209.027,81	€ 23.850,07
TOTALE LAVORI NETTI DI VARIANTE (1+4-5)		€ 193.480,55
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1a	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 50.000,00
1b	Lavori in amministrazione diretta approvati con Decreto n. 208/2022	€ 23.327,05
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5.500,00
3	Imprevisti (IVA compresa al 10%)	€ 33.000,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 5.500,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 58.000,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 500,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 500,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 6.930,35
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 44.499,87
8.b.1	Spese Tecniche per predisposizione variante e lavori in amm.ne diretta e DL (approvato con Decreto n. 208/2022)	€ 13.832,81



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 3.898,59
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 7.249,10
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 7.069,13
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, d, e, f)	€ 16.542,23
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"	€ 100.022,08
9	I.V.A. sui lavori 10%	€ 19.348,06
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 14.562,71
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 2.859,79
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI	€ 289.792,63
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture"	€ 0,00
D)	ECONOMIE RINVENIENTI DAL RIBASSO D'ASTA	€
1	Ribasso d'asta del 11,41%	€ 23.850,07
2	I.V.A. sul ribasso d'asta al 10%	€ 2.385,00
	Totale "Economie"	€ 26.235,07
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C+D)	€ 483.273,18
	IMPORTO A CARICO DEL PIANO STRALCIO 2021	€ 483.273,18
	IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE	€ 0,00

- CONSIDERATO** che ai sensi e per gli effetti dell'attuazione dell'art. 26 comma 2 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni della legge 15 luglio 2022, n. 91 sono state accantonate, a titolo di adeguamento prezzi per lavori da eseguirsi, nella percentuale pari al 90% della differenza riconoscibile all'appaltatore, per complessivi €. 58.000,00 oltre IVA;
- DATO ATTO** che eventuale maggior spesa, derivante dal riconoscimento dell'adeguamento prezzi ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022 e s.m.i., dovrà essere posta a carico delle economie di intervento derivanti da altri interventi di competenza di questo Commissario di Governo;
- VISTO** l'art. 26 comma 6 del citato Decreto Legge 17 maggio 2022 e s.m.i., che dispone che i maggiori oneri, derivanti dal riconoscimento dell'adeguamento prezzi sarà fatto gravare, in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 1 dello stesso articolo 26, mediante utilizzo delle somme disponibili relative ad altri interventi di competenza della medesima Stazioni appaltanti, per i quali siano acclarate economie di intervento;
- DATO ATTO** che le economie derivanti dal ribasso d'asta sono pari ad €. 23.850,07 oltre IVA al 10% e che le stesse risultano accantonate e potranno essere utilizzate, previa autorizzazione dal Commissario di Governo;
- CONSIDERATO** che si può procedere all'approvazione del Quadro Economico di intervento, assestato per tener conto degli affidamenti eseguiti, ed ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff per adeguare alcune voci di spesa previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione;
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice CUP: G33H19000390005;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

ACCERTATA la regolarità degli atti e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del Quadro Economico di assestamento;

RITENUTO di dover provvedere in merito

TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI APPROVARE** il Quadro Economico di assestamento dell' "Intervento di completamento della messa in sicurezza a nord del centro abitato", nel Comune di Montalbano Jonico (MT), Codice ReNDiS 17IR553/G1 - CUP: G33H19000390005", rimodulato dalla Struttura di Staff del Commissario al fine di evidenziare, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, gli importi netti di affidamento dei servizi e dei lavori già assegnati, nonché delle economie di intervento ad oggi maturate, nelle premesse del presente provvedimento indicato, che qui si intende per integralmente riportato;
- 3. DI DARE ATTO** che le economie derivanti dal ribasso d'asta sono pari ad €. 23.850,07 oltre IVA al 10% e che il loro utilizzo dovrà essere preventivamente autorizzato dal Commissario di Governo;
- 4. DI DARE ATTO** che ai sensi e per gli effetti dell'attuazione dell'art. 26 comma 2 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni della legge 15 luglio 2022, n. 91 sono state accantonate, a titolo di adeguamento prezzi per lavori da eseguirsi, nella percentuale pari al 90% della differenza riconoscibile all'appaltatore, per complessivi €. 58.000,00 oltre IVA al 10%;
- 5. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
- 6. DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 23 giugno 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.